

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

Delibera n. 40 del Comitato Portuale del 24 novembre 2005

Gestione sostenibile delle coste e dei fondali marini antistanti Ravenna
e la valutazione della qualità del suo ecosistema

Approvazione bozza accordo

Il Comitato Portuale

- **vista** la legge 28.01.1994 n. 84 “Riordino della legislazione in materia portuale” e successive modifiche ed integrazioni;
- **visto** il bilancio di previsione dell’Autorità Portuale di Ravenna per l’esercizio finanziario 2005, adottato con Delibera del Comitato Portuale n. 14 del 28.04.2005, ed approvato dai Ministeri competenti in data 18.05.2005 con telefax n. DEM1/971 (prot. n. 4177 del 18.05.2005);
- **vista** la variazione al bilancio previsionale di cui sopra, adottata dal Comitato Portuale con deliberazione n. 33 del 13.10.2005 ed approvata dai Ministeri Competenti in data 16.11.05 (prot. 9275 del 16.11.05);
- **vista** la direttiva comunitaria 2000/60/CEE del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- **vista** la direttiva comunitaria 76/464/CEE concernente l'inquinamento provocato da certe sostanze pericolose scaricate nell'ambiente idrico;
- **visto** il quadro di riferimento comunitario in materia di prevenzione dell’inquinamento e, in particolare, il Quinto Programma di Azione a favore dell’ambiente e dello sviluppo sostenibile (COM 92/23) e il Sesto Programma di Azione per lo Sviluppo Sostenibile (COM 2001/31);
- **considerato** che le attività di valutazione e gestione dei sedimenti marini e salmastri ricadono nelle competenze di normative quali il D.M. 24.01.1996 (dragaggi portuali), il D.Lgs. 152/99 (Testo unico sulle acque), la L. 879/82 (monitoraggi costieri), il D.M. 471/99 (siti di bonifica di interesse nazionale), D.M. 05.02.1998 (recupero rifiuti non pericolosi) ed infine il recente D.M. 367/03 che fissa standard di qualità nell’ambiente acquatico per le sostanze pericolose;
- **vista** la determina n. 2048 del 27.02.2003 del Direttore Generale Ambiente, Difesa del suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna che ha definito le procedure di competenza regionale per gli interventi di ripascimento della fascia costiera, nonché di immersione di materiali di escavo di fondali marini, o salmastri o di terreni litoranei emersi all’interno di casse di colmata, di vasche di raccolta o comunque di strutture di contenimento poste in ambito costiero;
- **vista** la Delibera del Consiglio Regionale n. 645 del 20 gennaio 2005 “Approvazione delle linee guida per la gestione integrata delle zone costiere (GIZC)”;
- **vista** la Delibera CIPE del 29 settembre 2004, n. 20, “Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento legge 208/1998 periodo 2004-2007 (legge finanziaria

2004)”. Triennio 2003-2005 e, in particolare, il punto 3.1 (risorse da utilizzare nelle aree del Centro-Nord nei settori della Ricerca e della Società dell'Informazione), i punti 3.2 e 3.4 (risorse da utilizzare per interventi infrastrutturali materiali e immateriali) e il punto 3.6 (finanziamento di azioni di sistema) che assegna alla Regione Emilia-Romagna l'importo di € 1.796.256 per interventi da ricomprendere nei settori ricerca e società dell'informazione;

- **vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 424 del 16 febbraio 2005 che individua gli interventi da finanziare con le suddette risorse, ed in particolare l'Allegato 2b nel quale è inserito il “Programma di ricerca per la gestione e il riutilizzo dei sedimenti litoranei” per un costo di € 700.000,00, subordinato alla stipula di un Accordo di Programma con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

- **tenuto conto** che la Regione Emilia Romagna ha avviato un protocollo d'intesa con EniTecnologie in materia di ricerca intensiva e sperimentazione per una gestione sostenibile delle coste e dei fondali marittimi antistanti Ravenna e lo sviluppo di criteri di valutazione della qualità dell'ecosistema e degli effetti sullo stesso dei sedimenti contaminati;

- **considerato** che è obiettivo comune di Regione Emilia Romagna, Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna ed Autorità Portuale di Ravenna conciliare gli sforzi nello studio degli effetti dell'inquinamento sugli ecosistemi marini, nell'applicazione e sperimentazione di tecnologie avanzate di disinquinamento dei sedimenti, nell'individuazione di modalità di riutilizzo di infrastrutture esistenti che non solo evitino impatti negativi sull'ambiente marino ma che comportino anche un consistente beneficio ambientale;

- **tenuto conto** che in tale ottica si inserisce un più complessivo piano per l'osservatorio, la raccolta e la condivisione dei dati ambientali in possesso degli enti preposti;

- **ritenuto opportuno** provvedere alla individuazione delle azioni previste per dare attuazione alla condivisione dei dati e delle analisi tra gli enti interessati, alla regolamentazione, coordinamento e controllo delle attività di pianificazione e di attuazione di programmi di intervento per la gestione sostenibile delle coste e dei fondali marini antistanti Ravenna, accomunando in tal modo gli intenti;

- **esaminato** lo schema di «Accordo tra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna ed Autorità Portuale di Ravenna per la condivisione dei dati e delle attività di analisi utili per la gestione sostenibile delle coste e dei fondali marini antistanti Ravenna e la valutazione della qualità del suo ecosistema» ai fini del coordinamento delle attività di cui sopra, pur nel rispetto delle reciproche competenze e funzioni facenti capo agli enti coinvolti;

- **tenuto conto** che l'argomento di cui trattasi è stato discusso nel corso della riunione tenutasi in data 11.11.2005 presso l'Assessorato Ambiente del Comune di Ravenna, alla quale hanno presenziato gli enti coinvolti mediante loro delegati;

DELIBERA

- di approvare l'allegato schema di «Accordo tra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna ed Autorità Portuale di Ravenna per la condivisione dei dati e delle attività di analisi utili per la gestione sostenibile delle coste e dei fondali marini antistanti Ravenna e la valutazione della qualità del suo ecosistema»;
- di incaricare il Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Giuseppe Parrello, di sottoscrivere tale atto alle condizioni e nei termini in esso previsti, salvo eventuali ed

opportune modifiche che non ne stravolgano il contenuto al fine di meglio chiarire gli aspetti procedurali in esso contenuto, nonché di porre in essere gli ulteriori adempimenti in esso previsti.

Il Segretario Generale
Guido Ceroni

Il Presidente
Giuseppe Parrello